

Comunicato stampa

Modifica della Legge sulla protezione dei beni culturali

Bellinzona, 15 giugno 2018

Il Consiglio di Stato ha licenziato il messaggio che concerne la modifica della Legge sulla protezione dei beni culturali (LBC).

La modifica legislativa oggetto del messaggio risponde a esigenze formulate da più parti durante i dibattiti nel paese volti a rendere più efficace l'opera di tutela e protezione dei beni culturali e in particolare alle richieste legate all'iniziativa popolare legislativa generica "Un futuro per il nostro passato: per un'efficace protezione del patrimonio culturale del territorio ticinese" del 14 ottobre 2014, presentata dalla Società Ticinese per l'Arte e la Natura (STAN) e sottoscritta, nel 2014, da 14'774 cittadini. Essa riprende, in una forma corretta e completata, quella già presentata con il Rapporto n. 7128 del 7 ottobre 2015.

La modifica non tocca sostanzialmente l'odierna impostazione del testo legislativo: si confermano infatti lo stretto legame tra territorio e bene culturale, l'ampia accezione con cui viene inteso il bene culturale, l'impegno e il ruolo fondamentale degli enti pubblici cantonali e locali nell'attività di conoscenza, protezione e valorizzazione, la volontà di conservare il patrimonio culturale perché parte fondamentale della qualità del territorio cantonale.

Per contro sono precisati nei dettagli l'opera di censimento e di inventariazione, le procedure di istituzione della tutela sul piano cantonale e locale, l'applicazione delle misure cautelari, le competenze e gli oneri nella promozione dell'attività di conservazione e restauro. Ma soprattutto sono meglio definiti i ruoli degli enti pubblici nei confronti della protezione dei beni culturali: Cantone e Comuni sono tenuti a collaborare per rendere più efficace la loro cura, per aiutare, anche finanziariamente, i proprietari di beni culturali nell'opera di conservazione, per migliorare la qualità del territorio, per conservare nella sostanza la memoria materiale del nostro passato.

La modifica della LBC è stata giudicata dagli autori dell'iniziativa popolare legislativa generica come sufficientemente conforme agli obiettivi della stessa.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Dipartimento del territorio

Paolo Poggiati, Capo della Sezione dello sviluppo territoriale, tel. 091 / 814 25 95